

COMUNE DI MISTERBIANCO

(Provincia di Catania)

RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN VIA A. GRAMSCI (I.C.S. ARISTIDE GABELLI)

2° STRALCIO ESECUTIVO

| SCALA | Num° | Aggiornamenti | Data |
|-------|------|---------------|------|
| | | | |
| DATA | | | |

VISTI ED APPROVAZIONI

PARERE FAVOREVOLE IN LINEA TECNICA,
AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 3 DELLA
L.R. N. 12/2011

PROT. N. 05/2014 DEL 27 NOV. 2014



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. NIZZO PIROGROSSO

PROGETTAZIONE
dott. ing. Stefano Blasco



SIZE

| | |
|------|----------|
| A.0 | 841x1189 |
| A.1 | 594x841 |
| A.2 | 420x594 |
| A.3 | 297x420 |
| A.4 | 210x297 |
| USER | |

Elab. n°

1

RELAZIONE GENERALE

COMUNE DI MISTERBIANCO

PROVINCIA DI CATANIA

RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN VIA A. GRAMSCI (ICS ARISTIDE GABELLI)

2° STRALCIO ESECUTIVO

RELAZIONE GENERALE

Su incarico dell'Amministrazione lo scrivente professionista ha redatto il 2° stralcio esecutivo inerente gli interventi di "Riqualificazione edificio scolastico sito in via A. Gramsci (ICS Aristide Gabelli)"

STATO DI FATTO

L'edificio presenta gli ingressi principali prospicienti la via Gramsci e planimetricamente può essere suddiviso in tre corpi che nell'insieme occupano un'area a forma di U; il corpo principale su via Gramsci si sviluppa per una lunghezza di circa 85 m, mentre i due sulle vie De Felice e Dei Vespri per circa 50 metri.

L'immobile presenta due piani fuori terra e, limitatamente al corpo principale su via A. Gramsci, un piano seminterrato.

I piani fuori terra sono destinati alle normali attività scolastiche, mentre il piano seminterrato viene utilizzato per attività complementari.

Al plesso è annesso un cortile utilizzato per l'ingresso degli alunni e per le attività ginnico-ricreative; a detto cortile si può accedere dalla via Dei Vespri e dallo stesso immobile.

L'edificio scolastico, che occupa un intero isolato distinto da altri edifici della zona, si sviluppa su tre livelli, piano seminterrato (a quota -1.44 m.), piano rialzato (a quota +1.66 m.), primo piano (quota +6.52 m.) e piano copertura (a quota +11.44 m.) rispetto alla quota 0.00 m. posta convenzionalmente sul marciapiede ingresso sud.

La struttura è realizzata in muratura di origine vulcanica composta di pietrame grossolanamente squadrato e ben organizzato legato con malta a base cementizia, tipica dell'epoca di realizzazione. La copertura è del tipo a falde inclinate con orditura in legno e manto di tegole.

Gli interventi già realizzati negli anni hanno dotato l'edificio di :

- impianto di riscaldamento che consente una miglior comfort ambientale da parte degli utenti, le cui canalizzazioni sono alloggiare nelle controsoffittature;
- impianto antincendio;
- impianto di illuminazione ed elettrico conforme all'attuale normativa in materia;
- impianto di trattamento delle acque reflue;
- vie di fuga in caso di calamità naturali anche mediante scale di sicurezza allo scopo realizzate;

L'edificio è altresì dotato di pannelli solari per la produzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico (potenza installata 20 kW).

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

La realizzazione delle opere previste nel presente 2° stralcio sono il naturale completamento di quelle già poste in essere e ha come obiettivo la riqualificazione dell'edificio scolastico in modo tale da consentire una migliore fruizione da parte degli utenti, nonché un risparmio energetico.

In particolare con gli interventi del 2° stralcio unitamente al primo, l'edificio sarà definitivamente ristrutturato negli ambienti e nelle rifiniture.

Le opere incluse sono:

1. rifacimento dei prospetti ammalorati mediante l'utilizzo di prodotti idonei e restauro delle parti recuperabili (in pietra bianca e pietra lavica);
2. sostituzione degli infissi interni (ormai non idonei) e delle rispettive vetrate con doppi vetri termoacustici isolanti (c.d. *vetrocamera*) in modo da garantire un'adeguata tenuta e conseguentemente ottenere un risparmio energetico, sia nel periodo invernale ad impianto di riscaldamento acceso, sia nel periodo estivo con abbattimento della quota di irraggiamento solare immesso nei locali.

Il progetto prevede i lavori per il recupero e la ristrutturazione dei prospetti che presentano ammaloramenti e complessivamente condizioni di usura dovuti al tempo sia per quanto riguarda gli intonaci sia per i rivestimenti in pietra, nonché la sostituzione degli infissi interni (affaccianti sul cortile interno) *con nuovi infissi a taglio termico* che garantiranno un sicuro risparmio energetico.

La sostituzione degli infissi esterni è prevista nel progetto 1° stralcio.

Si provvederà all'approntamento di ponteggio a norma per gli interventi in facciata, sia internamente, sia esternamente. È altresì prevista la sostituzione delle soglie di marmo delle finestre lato interno, ove necessario.

Per quanto attiene gli intonaci, a seguito dei sopralluoghi conoscitivi sullo stato di conservazione e sulla tipologia dei materiali, si è riscontrata la presenza di tipologie di intonaco di caratteristiche tradizionali con vaste zone in avanzato stato di degrado.

La caratterizzazione mineralogico-petrografica degli intonaci originari, di colore "rosa siciliano" e del sottofondo utilizzato nella preparazione, ha determinato la scelta di utilizzare prodotti che assicurano la traspirabilità e la durata, anche in presenza di forti percentuali di umidità.

La posa in opera dell'intonaco potrà articolarsi tradizionalmente nelle seguenti tre fasi o, eventualmente, con metodologie e materiali ritenuti idonei dalla D.LL.:

- un primo strato (*arricciatura*) da applicare a cazzuola;
- un secondo strato (*corpo*) dello spessore necessario da applicare a fratazzo con sestri predisposti;
- un terzo strato (*finitura*) dello spessore non inferiore a 3 mm. da applicare a fratazzo.

È stato inoltre previsto il restauro delle parti ornate in pietra bianca mediante un ciclo tradizionale comprendente:

- Pulitura mediante applicazione a pennello di una mano di prodotto per la pulitura di materiali lapidei sedimentari a base di sequestrante, bicarbonato d'ammonio, sostanze alcaline e tensioattivi anionici (non ionici, biodegradabili oltre il 90%) con elevato potere degradante per la rimozione delle patine nere da materiale organico ed inorganico.
- Chiodatura delle parti pericolanti mediante preforatura e successivo innesto di bacchette fibrose di idoneo spessore poste in opera con iniezione di legante resinoso;
- Ripresa di parti mancanti mediante ricostruzione sotto base con cemento ancorante, rifacimento sagome con finitura realizzata con impasto di uguale sostanza e consistenza, nonché sostituzione di eventuali pezzi di pietre bianche;
- Rimozione di stucature deteriorate con controllo stabilità del supporto;
- Sigillature e finiture con applicazione di impasto di uguale sostanza e consistenza; scialbatura finale con composto di acquarello di calce, resine acriliche e polvere di pietra;
- Consolidamento finale con applicazione di protettivo idrorepellente a base di resine pregiate con solventi per la protezione di pietre naturali a elevato potere penetrante e protettivo.

CAVE E DISCARICHE.

I materiali da demolizioni non riutilizzabili nell'ambito del cantiere verranno conferiti agli impianti di recupero e riciclaggio per materiali inerti autorizzati (ex D. Lgs. n. 22 del 05/02/1997 art. 33) che si trovano nei pressi del territorio comunale.

Gli oneri di conferimento a discarica (oltre al trasporto previsto nella voce di elenco prezzi) per i materiali di risulta sono previsti e computati fra le somme a disposizione dell'Amm.ne.

COMPUTO DEI LAVORI E QUADRO ECONOMICO DI SPESA

I lavori sono stati preventivati a misura sulla base dei prezzi unitari delle varie categorie di lavoro previste in progetto, desumendoli dal prezzario regionale 2013.

Per le categorie di lavoro non previste nel prezzario reg.le sono state effettuate le relative analisi prezzi in base a ricerche di mercato.

L'importo complessivo, i lavori a b.a. e le somme a disposizione dell'Amm.ne sono riportati nel quadro economico di spesa.

IL PROGETTISTA


